



Direzione del Personale e degli Affari Generali

Dirigente: Dott. A. Farenti

Coordinatore: Dott.ssa R. Filidei

Unità Elettorale, Normativa e Costituzione Strutture universitarie/AS/eb

Responsabile: Dott. A. Sbrana

UNIVERSITÀ DI PISA

Codice AOO: CLE

Num. Prot.: 0013485 / 2015

Data: 10/04/2015

Rep: Decreti rettorali

Num: 401/2015

IL RETTORE

VISTA: la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6 comma 1 "Autonomia delle Università";

VISTA: la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con Decreto Rettorale 27 febbraio 2012, n. 2711;

VISTO: il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO: il Regolamento sui master universitari, emanato con Decreto Rettorale 27 novembre 2007, n. 18915 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO NECESSARIO: apportare alcune modifiche e integrazioni al Regolamento sui master tenuto conto delle criticità emerse nella gestione dei master ed al fine di perseguire obiettivi di efficienza ed organicità della materia;

PRESO ATTO: che la Commissione I "Didattica e attività studentesche" di Ateneo nella seduta del 18 giugno 2014 ha formulato alcune proposte di modifica del Regolamento sui master riguardanti prevalentemente la fase di presentazione delle proposte didattiche e dell'attivazione dei corsi;

VISTA: la delibera del Consiglio di amministrazione n. 249 del 02/07/2014, con la quale, previo parere favorevole espresso con propria delibera n. 172 del 25 giugno 2014, è stato approvato quanto proposto dalla Commissione suddetta nella seduta sopra citata, dando mandato agli uffici di predisporre le necessarie modifiche al regolamento sui master da applicare a partire dall'anno accademico 2015/2016;

VISTO: il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2015 con delibera n.30 al testo del regolamento sopra citato;

VISTA: la delibera del 11 marzo 2015, n. 43 con la quale ha approvato le modifiche al testo del regolamento suddetto con ulteriori emendamenti;

DECRETA

Articolo 1

Sono emanate le modifiche ed integrazioni agli articoli del Regolamento sui Master Universitari, emanato con Decreto Rettorale 27 novembre 2007, n. 18915, così come di seguito riportati:

- All'articolo 1 comma 1 dopo "di primo" è inserito la seguente dicitura "di";
- All'articolo 1 alla fine del comma 2 è inserita la seguente frase "pari almeno al 70% delle attività formative che prevedono ore di didattica frontale come indicato all'articolo 3, comma 1, lettera e";
- All'articolo 1 il comma 3 è sostituito dal seguente: "Ai master di primo livello si accede con diploma universitario, laurea triennale o titolo equipollente. Ai master di secondo livello si accede con laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale o titolo equipollente.";
- All'articolo 1 il comma 4 è sostituito dal seguente: "Per conseguire il master di primo e secondo livello, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal piano didattico del master, che possono essere compresi, rispettivamente, tra sessanta e ottanta e tra sessanta e centoventi.";
- All'articolo 1 al comma 5 dopo "I master di I e" è inserita la seguente dicitura "di" e dopo "anche per" è eliminata la seguente dicitura "la tipologia di impegno richiesto";

All'articolo 2 all'inizio è inserito un nuovo comma e conseguentemente i restanti commi vengono rinumerati progressivamente "1. *Il Senato accademico, previo parere della Commissione didattica di ateneo, determina per ciascun settore culturale:*

- *il numero minimo di allievi necessario per la proposta di attivazione dei master;*
- *il numero minimo di crediti riservati alle attività di tirocinio;*
- *la percentuale minima di didattica erogata da docenti dell'Università di Pisa.*";

- All'articolo 2 il comma 2 è così riformulato: "*L'attivazione dei master è proposta dai Dipartimenti. La Commissione didattica di ateneo esprime una valutazione riguardante la validità del progetto, l'efficacia del corso, anche eventualmente sulla base degli esiti del monitoraggio delle edizioni precedenti, e verifica la sostanziale diversificazione dei percorsi formativi dei master proposti. L'attivazione è approvata dal Consiglio di Amministrazione previo parere obbligatorio del Senato Accademico.*";

- All'articolo 2 comma 3 è sostituita la dicitura "15 maggio" con la dicitura "31 marzo";

- All'articolo 2 comma 4 alla fine della lettera a è inserita la seguente dicitura "*e le modalità di selezione dei candidati, ove necessario.*";

- All'articolo 2 comma 4 è inserito un nuovo comma e conseguentemente scorrimento delle lettere successive: "*b) il progetto didattico come dettagliato all'articolo successivo;*

- All'articolo 2 comma 4 alla lettera c dopo la dicitura "*eventuali enti*" è inserita la seguente dicitura "*(atenei, enti di ricerca, soggetti pubblici o privati)*";

- All'articolo 2 comma 4 alla lettera f dopo la dicitura "*di gestione*" è inserita la seguente dicitura "*amministrativa*" e dopo la dicitura "*all'esterno*" è inserita la seguente dicitura "*del Dipartimento*";

- All'articolo 2 comma 4 alla lettera g dopo la dicitura "*esterni*" è inserita la seguente dicitura "*qualora*" e dopo la dicitura "*del master*" è inserita la seguente dicitura "*incidano*";

- All'articolo 2 comma 4 alla lettera h dopo la dicitura "*massimo di*" è inserita la seguente dicitura "*allievi*" e dopo la dicitura "*di autofinanziamento*" è inserita la seguente dicitura "*e la qualità della didattica*";

- All'articolo 2 comma 4 lettera n all'articolo 11 è sostituito dall'articolo 13;

- Il comma 4 dell'articolo 2 diventa l'articolo 3 Progetto didattico;

- All'articolo 3 le lettere e ed f sono sostituite dalle seguenti: "*e) l'elenco delle attività formative con l'indicazione, per ciascuna, della caratteristica (lezioni frontali, tirocinio, laboratorio, prova finale ecc.), delle modalità di verifica se previste, del numero di crediti associato, degli eventuali settori scientifico disciplinari associati e dei relativi obiettivi formativi. Per tutte le attività formative, ad eccezione dei tirocini e della prova finale, devono essere esplicitate le ore di didattica frontale per credito nella misura di almeno 6 e non più di 12 ore;*

f) la ripartizione percentuale indicativa delle ore di docenza interna ed esterna";

- E' inserito un nuovo articolo con conseguente rinumerazione dei successivi articoli; "4. Programmazione didattica

1. *Il Consiglio del Dipartimento proponente deve approvare la programmazione didattica dettagliata, proposta dal consiglio di master, prima dell'emanazione del bando.*

2. *La delibera di approvazione della programmazione didattica deve essere trasmessa tempestivamente all'ufficio competente.*

3. *Di norma il bando dell'offerta formativa dei master è emanato entro il 30 giugno.*

- All'articolo 5 comma 1 dopo la dicitura "*attivato*" è inserita la seguente dicitura "*solo*" e dopo la dicitura "*nel piano*" è inserita la dicitura "*economico*";

- All'articolo 5 i comma 2 e 3 sono abrogati;

- All'articolo 5 al comma 3 dopo la dicitura "*di cui*" è inserita la seguente dicitura "*all'articolo 2 comma 3, lettera g)*";

- All'articolo 6 il comma 3 è sostituito dal seguente: "*3. Il direttore del master, deve essere un docente dell'Università di Pisa, o di altro ateneo se il master è attivato in convenzione con quest'ultimo, e viene eletto dal Consiglio tra i suoi membri.*";

- All'articolo 6 al comma 6 è inserita la lettera b) con conseguente scorrimento delle lettere successive: *“b) definisce la programmazione didattica;*
 - All'articolo 6 comma 6 alla fine della lettera d è inserita la seguente dicitura *“ai sensi dell'articolo 5 comma 3.”;*
 - All'articolo 6 comma 6 alla fine della lettera f è inserita la seguente dicitura *“quali ad esempio le istanze relative agli atti di carriera”;*
 - All'articolo 7 comma 4 dopo la dicitura *“individuata”* inserire la seguente dicitura *“dal consiglio del master”* e sostituire la dicitura *“del Master”* con la dicitura *“stesso”;*
 - All'articolo 7 alla fine del comma 5 sostituire la dicitura *“lettera g”* con la dicitura *“lettera h”;*
 - All'articolo 7 il comma 7 è sostituito dal seguente *“Nel caso in cui, al termine perentorio previsto per l'immatricolazione degli ammessi, si sia raggiunto il numero minimo di immatricolati necessario per l'attivazione, ma permanga una residuale disponibilità di posti per raggiungere il numero massimo previsto il consiglio del master potrà accogliere, in ordine cronologico, istanze dirette di ammissione al corso, previa verifica del possesso dei requisiti di ammissione e della possibilità di maturare la frequenza obbligatoria prevista.”;*
 - All'articolo 9 comma 3 sostituire la dicitura *“non comporta”* con la dicitura *“non consente”* e alla fine del comma inserire la seguente frase *“Non è in alcun caso consentito nella stessa edizione di master il passaggio da uditore ad allievo ordinario.”;*
 - All'articolo 10 comma 1 sostituire la dicitura *“dalla struttura che attiva”* con la dicitura *“Dipartimento che propone”* e dopo la dicitura *“stabilito”* inserire la dicitura *“annualmente”;*
 - All'articolo 10 il comma 3 è sostituito dal seguente: *“Il 15% della contribuzione totale effettivamente versata è destinato all'ateneo per le spese di gestione generali (articolo 15 comma 1), ivi compresi gli istituti legati alla corresponsione di indennità e/o retribuzione accessoria al personale tecnico-amministrativo, mentre l'85% costituirà budget a disposizione della struttura di gestione del master a copertura di tutti i costi sostenuti ivi compresi quelli di cui al comma 6 dell'articolo 16.”;*
 - All'articolo 10 al comma 6 dopo la dicitura *“master”* inserire la seguente dicitura *“con lezioni frequentate”;*
 - All'articolo 10 è aggiunto in conclusione il seguente comma *“7. La regolamentazione della contribuzione dovuta in caso di rinuncia e di sospensione (art. 11) potrà essere derogata in casi di particolare e documentata gravità su proposta del consiglio del master, solo nel caso in cui alla sua conclusione residui un avanzo di gestione.”;*
 - All'articolo 11 al comma 1 sostituire la dicitura *“su formale richiesta dell'interessato”* con la dicitura *“indicati nell'istanza dell'interessato”;*
 - L'articolo 11 comma 2 dopo la dicitura *“essere conguagliate”* inserire la seguente dicitura *“solo in caso di riattivazione in sovrannumero nella edizione immediatamente successiva”;*
- L'articolo 12 è così riformulato:
- “1. Il titolo di master viene conseguito, previo superamento di una prova finale (prova scritta, discussione di un elaborato o di un projet work), con una valutazione sintetica che si esprime in sufficiente, buono, distinto, e ottimo. In caso di mancato superamento della prova finale, la stessa è ripetibile una sola volta.*
 - 2. Il Consiglio del master, sulla base di comprovati e giustificati motivi indicati nell'istanza dell'interessato, può autorizzare il rinvio della prova finale per il conseguimento del titolo per un periodo non superiore ad un anno.*
 - 3. Il diploma di master viene rilasciato a firma del Rettore.*
 - 4. Al termine del master potrà essere rilasciato, su richiesta dell'interessato, il diploma supplement.”;*
- All'articolo 15 dopo la dicitura *“della contribuzione”* inserire la seguente dicitura *“applicazione degli esoneri sulla contribuzione, rilascio del titolo finale, al pagamento ai docenti del master dipendenti dell'Università di Pisa, nonché alla ripartizione ai soggetti gestori dei fondi residui derivanti dalla contribuzione degli allievi.”;*

- All'articolo 18 comma 2 il primo capoverso è così riformulato *“Sono compiti dei dipartimenti proponenti tutte le altre attività di gestione, ivi incluse; l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e divulgazione delle relative informazioni, la retribuzione dei docenti esterni e l'individuazione degli allievi beneficiari delle agevolazioni alla contribuzione e le relative modalità di erogazione quando queste si sostanzino in rimborsi.”*;
- All'articolo 16 al comma 1 dopo la dicitura *“designati”* inserire la seguente dicitura *“dal Dipartimento”* e dopo la dicitura *“nulla-osta”* inserire la dicitura *“di quello”*;
- All'articolo 16 al comma 2 dopo la dicitura *“seconda fascia”* inserire la seguente dicitura *“nonché i ricercatori a tempo determinato”*; e dopo la dicitura *“laurea magistrale”* inserire la seguente dicitura *“scuole di specializzazione e dottorato di ricerca.”*;
- All'articolo 16 alla fine del comma 5 inserire il seguente capoverso *“I docenti esterni portatori di specifiche esperienze professionali o con specifiche conoscenze atte a valorizzare la natura professionalizzante del corso e che siano ritenuti, per tale motivo, infungibili rispetto al progetto didattico del master, ricadono nelle previsioni di cui all'articolo 3, comma 2 del citato regolamento.”*;
- All'articolo 16 comma 6 sostituire la dicitura *“La struttura”* con la seguente dicitura *“Il Dipartimento”*;
- All'articolo 17 alla fine del comma 1 inserire il seguente capoverso: *“I termini previsti all'articolo 2 comma 3 e all'articolo 4 comma 3 entreranno in vigore dall'anno accademico 2016/2017.”*;

Articolo 2

Le modifiche al regolamento suddetto entrano in vigore all'atto della loro emanazione e sono pubblicate su www.unipi.it.

IL RETTORE

M. Augello

